



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO"

*Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Sec. di I grado con indirizzo musicale
Via Catania, 30 Bis - 73020 CUTROFIANO (LE) - Tel. 0836 515145 - 0836 513012*

Distretto Scolastico LE 042 – C.F. 93057930757

e-mail: leic823007@istruzione.it - pec: leic823007@pec.istruzione.it

web: www.istitutocomprensivocutrofiano.edu.it

Cutrofiano, protocollo e data segnatura

Ist. Comp. Don Bosco - Cutrofiano
Prot. 0011240 del 29/12/2022
VI-2 (Uscita)

Al D.S.G.A.

Al Consiglio d'Istituto

All'Albo online

Al sito web dell'Istituzione Scolastica

Agli Atti PON Avviso 20480 del 20/07/2021 –

FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – *Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

DETERMINA A CONTRARRE Affidamento diretto FUORI MEPA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Sottoazione 13.1.1A - Codice Progetto: 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-386

Titolo Progetto: “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”

CUP: E89J21008650006

CIG: Z4A3954795

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.lgs. 19.04.2017, n. 56 (c.d. correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, conv. con modif. dalla L. 14.06.2019 n. 55;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

CONSIDERATO che, con riferimento alle procedure sotto soglia, l'art. 1 del decreto "semplificazioni" ossia il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 - convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 (in vigore dal 15 settembre 2020) -, ha rimodulato la disciplina di affidamento di tali contratti introducendo un vero e proprio regime speciale, parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che il D.L. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni bis) estende l'efficacia delle deroghe in materia di termini e procedure di aggiudicazione anche per gli appalti sopra soglia fino al 30 giugno 2023; VISTO il Titolo IV (artt. 47 - 56) del decreto semplificazioni bis, dedicato alla materia degli appalti pubblici, con previsione di nuove semplificazioni per gli affidamenti dei contratti pubblici sottosoglia valide fino al 30 giugno 2023;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – *Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”;*

VISTO l’Avviso prot. n. AOODGEFID/20480 del 20.07.2021 finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all’interno delle istituzioni scolastiche, che ivi integralmente si richiama;

VISTA la delibera n. 2 del Consiglio di Istituto dell’11.04.2017, con la quale si approva l’adesione generale,

da parte di questo Istituto Comprensivo, agli Avvisi emanati dal MI relativamente al PON-FSE 2014-2020;

VISTE le Linee guida dell’Autorità di Gestione e le disposizioni e istruzioni per la realizzazione degli interventi 2014 – 2020;

VISTA la candidatura n. 1062236 inoltrata da questa Istituzione Scolastica in data 07.08.2021;

PRESO ATTO della nota MI prot. n. AOODGEFID-0040055 del 14.10.2021 che costituisce (a seguito dell’approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 14.10.2021, n. 333) formale autorizzazione della proposta progettuale e del relativo impegno di spesa di questa Istituzione Scolastica a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;

ACQUISITO il CUP n. E89J21008650006;

VISTO il Decreto dirigenziale prot. n. 9341 del 02.11.2021 di formale assunzione al P.A. 2021 del finanziamento del progetto in oggetto;

VISTE le “Linee guida dell’Autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

VISTA la Delibera n. 4 del Consiglio d’Istituto del 04.10.2021 di adesione specifica al progetto specificato in oggetto;

VISTA la Delibera n. 3 del Collegio docenti del 22.03.2022 di adesione specifica al progetto specificato in oggetto;

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'Attività negoziale per la fornitura di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 28.10.2019 ed aggiornato in data 21.03.2022 per adeguamento alla novellata normativa;

VISTA la Delibera n. 2 del Consiglio d'Istituto del 31.01.2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTA la Delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 09.11.2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTE le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi;

VISTA la necessità di osservare gli obblighi di informazione, pubblicità e comunicazione relativi al Pon;

VISTE le Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti - Documento a cura dell'Autorità di Gestione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020;

CONSIDERATA l'esigenza di provvedere agli acquisti previsti dall'avviso per la parte relativa alla pubblicità del progetto e segnatamente all'acquisto di targhe in alucobond (bibond) esplicative personalizzate con stampa a colori su PVC adesivo plastificato come meglio specificato nella tabella di seguito riportata;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'acquisto del materiale meglio dettagliato nella tabella sottostante;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

TENUTO CONTO, in particolare, delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alle prestazioni oggetto della procedura di affidamento;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la fornitura che si intende acquisire non è stata individuata dal Miur, ai sensi dell'art. 43 c. 10 D.L. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere obbligatoriamente "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";

VISTA la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la legge n. 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA'" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

VISTO l'importo massimo stimato per la spesa dell'affidamento diretto;

CONSIDERATO che rispetto ai parametri di qualità, disponibilità, economicità, ed efficacia dell'azione amministrativa nonché delle condizioni generali e contrattuali richieste, la procedura di affidamento diretto risulta essere maggiormente rispondente alle necessità dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

PRESO ATTO dei preventivi pervenuti dalle ditte Assitec di Gatto Luigi & Fusco Fabrizio snc e Tecnufficio di Lerario Luca (prot. n. 6961/2022 e 6994/2022) ed acquisiti agli atti della scuola;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare fuori Mepa la ditta **TECNUFFICIO DI LUCA LERARIO, VIALE XXIV MAGGIO 16 - 73044 - GALATONE (LE), Rea: 334073, Partita IVA: 04994540757 - Codice Fiscale: LRRLCU94P01F842W** che propone i beni e i servizi di necessità della scuola;

CONSIDERATO che, in conformità al piano n. 1062236, la spesa complessiva per la pubblicità è stata stimata in € 295,65 comprensivo di IVA;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof. Valerio Vaglio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento concerne l'acquisto delle prestazioni indicate in oggetto e che il fine che si intende perseguire è l'acquisto di beni finalizzati alla pubblicizzazione dei servizi di cablaggio eseguiti nei plessi dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco";

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzi;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non potrà essere l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO l'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016" [...];

TENUTO CONTO altresì che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e in relazione alla solidità economica dell'operatore economico, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il contributo dovuto all'Anac risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'Anac - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;

EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTA la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTE le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di offerta fuori MEPA, alla ditta **TECNUFFICIO DI LUCA LERARIO, VIALE XXIV MAGGIO 16 - 73044 - GALATONE**

(LE), Rea: 334073, Partita IVA: 04994540757 - Codice Fiscale: LRRLCU94P01F842W per la fornitura dei beni di seguito indicati:

DESCRIZIONE	Q.TA'	PREZZO UN.I.E.	PREZZO UN. I.I.	PREZZO TOT. I.E.	PREZZO TOT. I.I.
Targhe in alucobond personalizzate con stampa a colori nel formato 35x50 + supporto per targhe	6	€ 40,00	€ 48,80	€ 240,00	€ 292,80

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 292,80 compresa IVA al 22%.

Art. 4

La spesa sarà imputata nell'Aggregato A03/10 Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avv. 20480/2021 - 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-386 del relativo P.A.

Art. 5

La Ditta è tenuta a inviare la prevista fattura elettronica utilizzando il Codice Univoco di Ufficio UFZMLE.

Condizioni della Fornitura

La Ditta è obbligata a presentare la documentazione richiesta, attraverso le dichiarazioni di certificazioni, circa i requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale, con le modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Spese di imballo, trasporto, spedizione ed eventuale installazione sono da considerarsi interamente a carico della Ditta.

Entro dieci giorni dal ricevimento della fornitura, l'Amministrazione provvederà al controllo di regolarità della stessa. La Ditta si impegna a regolarizzare la fornitura qualora vengano rilevati difetti in relazione ad essa. Il pagamento avverrà dopo collaudo positivo della fornitura, entro i termini previsti dalle disposizioni normative in vigore, salvo disponibilità dei fondi specificamente stanziati per il progetto ed infine a seguito di positivo di regolarità amministrativa (Durc, Tracciabilità, ecc.).

L'Amministrazione tratterà i dati in possesso nel rispetto delle disposizioni vigenti e comunque ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per fini istituzionali. Per ogni ulteriore specificazione di legge, si rimanda agli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile.

Art. 6

La fornitura del servizio di cui all'art.2 dovrà essere resa entro i termini di cui alla relativa lettera di autorizzazione e successive note MI di proroga.

Si dispone che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art. 7

Si dispone che il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato mediante lettera di ordinazione che assume la veste giuridica del contratto, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 32, comma 14 D.lgs. n. 50/2016.

Si approva la richiesta dell'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche della fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

Art. 8

Alla presente procedura di acquisizione è assegnato, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i, il seguente Codice Identificativo di Gara: **Z4A3954795**.

Si dà atto che il codice CIG e il codice CUP saranno evidenziati in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che negli ordinativi di pagamento.

Art. 9

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Valerio VAGLIO.

Art. 10

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale.

Art. 11

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail: peo: leic823007@istruzione.it _ pec: leic823007@pec.istruzione.it.



Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Valerio Vaglio